

di Lamberto Cugudda
» TORTOLÌ

È avvenuta ieri poco prima dell'alba, alle 5:10, dopo numerose ore di confronto, e non nel pomeriggio di lunedì, come molti credevano, la firma dell'accordo fra il ceo (chief executive officer) di Saldimpianti Group, **Romeo Ingrosso**, i suoi business partners, e la delegazione del governo iracheno - composta anche da rappresentanti del ministero per il petrolio e guidata dal governatore della provincia di Al-Anbar, **Sohaib Ismael Mahmoud** - per la progettazione la realizzazione di una mastodontica raffineria (la Al-Anbar Refinery) da 150mila barili di crudo al giorno che verrà installata a 400 chilometri dalla capitale. «Non fatemi dire nulla adesso - ha dichiarato ieri pomeriggio Romeo Ingrosso - ma è chiaro che sono oltremodo soddisfatto per la firma su un accordo di grandissima rilevanza, che porterà nuova occupazione a Tortolì-Arbatax e in zona». Ieri sera la delegazione irachena aveva in programma un incontro al Mise (ministero Sviluppo economico) a Roma. Come spiegato anche lunedì, nella presentazione del progetto al Symposium dell'Hotel la Bitta, parte dell'investimento di 4,5-5 miliardi di euro verrà realizzato a Tortolì proprio da **Saldimpianti group** - la restante nel cantiere che la Saldimpianti ha ad Abu Dhabi - che dopo la progettazione, per 4 anni conta di assumere 450-500 maestranze. La realizzazione, avverrà a moduli. E in relazione al grande risultato che di Saldimpianti Group, dopo avere incontrato la delegazione del governo iracheno, il presidente della Regione, **Francesco Pigliaru**, ha detto, fra l'altro: «Se tutto andrà bene avremo molto lavoro in più in Ogliastra e in Sardegna, e molte nostre imprese coinvolte, piccole e grandi». E rispetto all'Internare fabrication yard: «Ho parlato con Descalzi (ado Eni ndr) e mi ha detto che anche nel cantiere operativo Saipem di Arbatax ci saranno commesse». L'assessore regionale all'Industria, **Maria Grazia Piras**, al Symposium ha definito il traguardo centrato da Saldimpianti «un successo del territorio ogliastrino e dei lavoratori che rappresentano il prezioso capitale umano, di competenze e di professionalità dell'azienda». E ha



La firma alle 5 del mattino di ieri per la costruzione della raffineria fra la delegazione dell'Iraq e il ceo di Saldimpianti group

Accordo raggiunto all'alba per la raffineria in Iraq

Valanga di commenti positivi dalla Regione e dagli imprenditori ogliastrini
 Il presidente Pigliaru: «Una grande occasione di lavoro per tutta la zona»

La Confindustria: «Il nostro messaggio è più che chiaro»

Roberto Bornioli è chiaro: «Alla Giunta regionale chiediamo di puntare con decisione sul rilancio dell'area industriale di Tortolì e sul manifatturiero, comparto chiave per la ripresa economica in Ogliastra e in Sardegna. Per favorire l'accordo siglato lunedì a Tortolì e per costruire le basi per altre future intraprese di questo tipo, è fondamentale da una parte potenziare l'area industriale, dotandola delle infrastrutture adeguate

per fare impresa, dall'altra sbloccare i lavori per la nuova strada statale 125, il porto, l'aeroporto. Inoltre è importante che la giunta regionale rispetti gli impegni presi con il territorio il 24 aprile in Ogliastra. In quell'occasione Pigliaru ha visitato la Saipem e visto le potenzialità del sito industriale, fortemente vocato in particolare al settore manifatturiero, dal metalmeccanico al settore grafico, dalla fotonica alla nautica all'agroalimentare. (l.cu.)

proseguito: «Dobbiamo prendere esempio da queste realtà virtuose non solo per fare, come già abbiamo fatto, dell'internazionalizzazione un asse portante del progetto di sviluppo regionale, ma anche per favorire in ogni forma i processi di aggrega-

zione tra i soggetti d'impresa che ne aumentano la massa critica e la capacità di affrontare nuovi mercati». Il presidente di Confindustria Sardegna Centrale, **Roberto Bornioli**, afferma: «Polo metalmeccanico di Tortolì, punta d'eccellenza del mani-

fatturiero isolano. La Regione rispetti impegni su area industriale e infrastrutture. L'Accordo che Saldimpianti ha sottoscritto con una partnership internazionale apre importanti prospettive di crescita per l'Ogliastra e fa emergere le enormi potenzia-

lità del polo metalmeccanico ogliastrino, una punta d'eccellenza del manifatturiero in Sardegna. A Tortolì-Arbatax è cresciuto negli anni un importante patrimonio di aziende con competenze e professionalità all'avanguardia. Oltre a Saldimpianti ci sono, solo per citare alcuni esempi, BMetal, Coar, Movicar, Ro.la.an, tutte imprese sviluppatesi attorno alla Saipem, che impiegano maestranze altamente specializzate e che negli ultimi anni hanno investito in nuove tecnologie e qualità del prodotto, aprendosi con coraggio ai mercati esteri. Per questo chiediamo alla giunta regionale, al presidente Pigliaru e all'assessore Piras, di puntare con decisione sul rilancio dell'area industriale di Tortolì e sul manifatturiero».